

NOTIZIARIO

Milano - L'orchestra « Rinaldi » al completo de' suoi numerosi esecutori e simpatizzanti, ha festeggiato Santa Cecilia con un « rancio » ammanito in pieno scenario campestre con relativo volo di molti fagiani generosamente offerti dal socio e vice presidente signor Dante Lamperti.

Successivamente l'orchestra è stata poi molto festeggiata alla sede del DL Selvatico, dove ha svolto un ottimo programma, nel quale figuravano il Meriggio Moscovita di Berruti e la suite Notte di Natale di Amadei, che il bravo direttore maestro Brazzoli ha reso con acuta sensibilità, riscuotendo generali applausi con richieste di bis.

Il nostro diplomato di chitarra Ernesto Minella è stato vivamente applaudito al Circolo della Banca Comm. Italiana, dove ha svolto con tecnica sicura e buon gusto, alcuni brani di Sor e le celebri Feste Lariane di Mozzani.

Vivi rallegramenti esprimiamo alla nostra distinta collaboratrice prof. Gasparotto ed alla sua valorosa allieva prof. Virginia Rollo per il brillante successo da questa recentemente riportato al Lyceum Politti dove ha egregiamente eseguito opere di Beethoven, Chopin, Pick Mangiagalli e Savasta.

Como - Nel salone del DL Impiegati il 14 corr. l'orchestra del « Flora » del DL Negretti, ora diretta dal m° Kallath, ha riportato un brillante successo svolgendo un programma di brani di celebri autori. Si produsse e fu molto applaudito anche il Quartetto sociale eseguendo brani di Munier, Calace e Cimarosa.

Lecco - Vivo successo ha arriso all'orchestra del DL Artigiani, composta di numerosi ed ottimi elementi con un recente suo concerto benefico al teatro Sociale, che è stato diretto dal maestro Pittoni. Il programma comprendeva anche i 4 tempi della Suite Marinara di Amadei.

Varese - Il locale Dopolavoro provinciale il 16 corr. ha realizzato con vivo successo un secondo « concerto di officina » con la partecipazione del chitarrista Giulio Giullietti.

Livorno - Un folto gruppo di musicisti ha solennizzato la ricorrenza della nostra Patrona, Santa Cecilia, con un riuscito concerto

all' Istituto S. Francesco d'Assisi. Si produsse anche il chitarrista Ugo Mori con l'esecuzione di brani di Legnani, Paganini, Mozzani, Mertz, Vaccari e Murtula, del quale ha riprodotto con bella sicurezza lo Studio « L' Arcolaio » di nostra edizione. Il Mori è stato applaudito.

Roma - In occasione della prossima ricorrenza del 1° centenario della morte del grande violinista Paganini (1784-1840), al Lyceum si è tenuta una prima commemorazione con la esecuzione di alcune sue composizioni celebri. Tra l'altro, il violinista Vittorio Emanuele ed il valente chitarrista prof. Diponio, hanno eseguito, applauditissimi, tre duetti compresi nelle due serie di duetti per violino e chitarra composti da Paganini durante la sua permanenza in Toscana, tra il 1801 e il 1804. I valorosi concertisti vennero fatti segno a calorose manifestazioni di plauso.

Viterbo - Il 3 corr. il nuovo Dopolavoro musicale ha effettuato con grande successo la sua prima manifestazione alla quale hanno partecipato un coro, orchestre d'archi e a plettro e vari valenti artisti. Entusiastici consensi sono stati tributati alle due orchestre mandolinistiche locali, le quali, sotto la rispettiva direzione dei maestri Botarelli e Carelli, hanno eseguito appropriati programmi, nei quali erano pure la bellissima fantasia spagnuola Ronda de los Serenos del compianto nostro collaboratore conte Savini, la nota Serenata lombarda di Alfieri ed un brano con coro di Salvetti Tramonto d'estate.

Matera - Un nuovo gruppo di mandolinisti e chitarristi si è vittoriosamente affermato nella sala del Dopolavoro Forze Civili di Bari, dove, espressamente invitato, ha tenuto un breve concerto sotto la direzione del maestro Massari.

Informazioni dall'Estero

Il valoroso quartetto « Il Plettro » di Brusselle, il 2 corr. ha radiotrasmeso un nuovo concerto con scelto programma del quale faceva parte anche una bella marcia del compianto mandolinista Dehaen da noi pubblicata nel 1937.

Leggete, diffondete Il Plettro! Chi è in grado di farlo, deve anche collaborare alla sua redazione

Alessandro Vizzari, Direttore responsabile Prem. Tipografia O. Biancardi - Lodi

Abbonamento per il 1940

Italia e Impero . . . L. 15
All' Estero > 20
Minimo sostenitore . . > 30

L'abbonamento decorre dal Gennaio

Combinazioni speciali cumulative coll' abbonamento

Combinazione N. 1

Abbonamento al « Plettro » per un anno e una (a scelta) delle seguenti annate arretr.: 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938 e 1939 (1929 esaur.) Italia L. 25 Estero L. 35

Combinazione N. 2

Lo stesso abbonamento con due annate arretrate a scelta (come sopra) Italia L. 30 Estero L. 45

Combinazione N. 3

Lo stesso abbonamento con tre annate arretrate a scelta (come sopra) Italia L. 35 Estero L. 55

Le annate dal 1923 al 1939 comprendono ciascuna circa 50 pagine di scelta musica per quartetto mandolinistico, mandolino e chitarra, chitarra sola ecc., nonché interessanti pagine di testo letterario.

AVVERTENZA. - Per la spedizione della musica a mezzo posta aggiungere all'importo e per ogni combinazione: Nel Regno L. 2 - Estero L. 3 Per cambiamento di indirizzo lavare L. 1.

ECCEZIONALE OFFERTA

Ad ogni Abbonato che ne farà richiesta invieremo gratis e franco N. 5 cartoline assortite con ritratti di chitarristi o mandolinisti celebri, nonché L. 5 di musica (mandolinistica e chitarristica) di « Edizione A. Vizzari » da scegliersi quest'ultima nei nostri Listini che si inviano gratis a richiesta.

La indicazione delle edizioni di cui sopra ci dovrà essere data all'atto della rinnovazione o della richiesta dell'abbonamento.

Il mezzo più semplice e più economico per effettuare un versamento (per abbonamenti, commissioni ecc.) è quello di depositare l'ammontare presso un Ufficio postale qualunque affinché ne sia accreditato il nostro C/c. Postale N. 3/18919 MILANO



Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI
ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20
ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) L. 30
(Si spediscono gli arretrati)

Spedizione in A. P. Redazione e Amministrazione: MILANO - Via Castel Murrone, 1

Un concerto dell' Orchestra Senese per i minatori dell' Amiata

Togliamo dalla Nazione del 6 corr. il seguente significativo articolo dedicato ad un recente riu-scitissimo concerto offerto dalla valorosa e benemerita Orchestra a plettro del Dopolavoro Provinciale di Siena ai minatori dell' Amiata.

Spesse volte il significato di una locuzione passa nell'uso comune o comunque normale della lingua, perde molto del suo vero valore, poichè il nostro spirito non si sofferma più sufficientemente a considerarne la portata.

Così noi diciamo « concerto di fabbrica » e ne riceviamo una impressione superficiale, ben lontana dal compendiare quello che è il significato vero di una tale manifestazione. Il « concerto di fabbrica » celebra infatti il lavoro, reca all'operaio, nell'ambiente stesso ove egli giornalmente opera e fatica nell'adempimento del suo primo diritto-dovere, la pausa dolce e riposante della musica. Per brevi attimi, nel tempio consacrato al lavoro, al ritmo inteso e potente della operosità normale si sostituisce la dolcezza canora della melodia musicale, e l'operaio sosta in questi istanti, gustando con tutta l'anima la voce della musica, che gli parla di Dio.

E' un riposo completo, del corpo o dello spirito, che esalta ed affina ogni facoltà e fa sentire vividamente e profondamente tutta la nobiltà della missione cui adempie chi è parte operante ed attiva nella vita sociale.

Il Fascismo, che ha sentito in modo particolare la profonda bellezza contenuta nel culto del lavoro, ha dato vita a questa che, tra le iniziative che lo esaltano e lo sublimano, è una delle più belle. E il Dopolavoro organo che meglio di ogni altro è atto a realizzare tutto ciò che si volge al bene spirituale delle classi operanti, ne cura l'attuazione.

Grazie a tale iniziativa, per la prima volta forse, sui fianchi dell'Amiata, squarciati dal ferro industrioso dell'uomo alla ricerca dei tesori che la natura ha creati per lui, hanno vibrato le suggestive melodie di Verdi, di Puccini, di

Mascagni, per il godimento sano di quei rudi e forti minatori che, operando chiusi nella penombra e nel silenzio delle gallerie sotterranee, hanno imparato ad apprezzare più profondamente di chiunque altri, la luce del sole e la dolcezza della musica, che è il sole che illumina l'anima.

Spettacolo mai visto: nella cornice pittoresca di una galleria della miniera, in un ambiente che in ogni suo particolare narra i fasti del lavoro, la folla attenta dei minatori, con le loro famiglie, circondava lunedì l'orchestra mandolinistica senese che, sotto la intelligente direzione del suo appassionato direttore Alberto Bocci, faceva scaturire dagli strumenti le melodie più care al cuore del popolo: « Rigoletto », « Traviata », « Nabucco », « Cavalleria Rusticana »... Un programma preparato con vivo senso di opportunità, contenente anche musiche tra le più belle di Schubert, Berruti, Di Capua, oltre a quelle degli immortali operisti italiani.

Gli operai amiatini, assistendovi in massa con profonda soddisfazione, intero la bellezza della manifestazione loro offerta nella giornata che essi dedicano al culto della loro Patrona Santa Barbara e vollero esprimere tutta la loro riconoscenza al Duce, animatore infaticabile di ogni più bella iniziativa di letizia per il popolo, acclamandone altamente il nome caro.

E se per essi il concerto di fabbrica, organizzato dal Dopolavoro Provinciale in accordo con i dirigenti della Miniera, fu motivo di intima gioia, per i dopolavoristi dell'orchestra a plettro senese, la gita rappresentò una piacevole giornata di sano svago trascorsa come sempre in una atmosfera più che cameratesca, fraterna. Tale caratteristica è specialmente vivida tra gli organizzati del « Mandolinistico » per i quali le frequentissime gite per concerti sono in definitiva altrettante occasioni per stringere sempre di più quei legami di affetto e di gioconda cordialità che sono il coefficiente primo della magnifica coesione della massa e che realizzano in pieno uno degli scopi più nobili del Dopolavoro che lega e affratella i suoi organizzati. G. D.

Ai suoi cari Amici e Abbonati « Il Plettro » porge sentiti auguri di BUON ANNO!

MISTICA

ANDANTE *dolcissimo*

ARRIGO CAPPELLETTI

CHITARRE

MANDOLONCELLO
(BASSO ad 11h.)

First system of musical notation for guitar and mandolin. It features a treble clef and a common time signature. The guitar part is marked with a piano (*p*) dynamic and includes a *diviso* instruction. The mandolin part is also marked with a piano (*p*) dynamic.

Second system of musical notation. The tempo changes to *poco rit.* and then *a tempo*. The mandolin part includes a *f* dynamic marking.

Third system of musical notation. The mandolin part includes a *6* (chord) marking, a *Prit.* (pizzicato) instruction, and a *p* dynamic marking. The tempo is marked *patempo*.

Fourth system of musical notation. The tempo is marked *poco anim. e incalz.*.

Fifth system of musical notation. The tempo is marked *molto rit.* and the dynamics are *pp* and *p*.

Sixth system of musical notation. The dynamics are *f* and *mf*.

Seventh system of musical notation. The guitar part is marked *Divise* and *con 8° sotto*. The mandolin part is marked *morendo* and *ppp*.

MISTICA

MANDOLE Tenore (A e B)

ARRIGO CAPPELLETTI

ANDANTE *dolcissimo*

First system of musical notation for mandolin. It features a treble clef and a common time signature. The tempo is *ANDANTE dolcissimo*. The dynamic is *p* and the instruction is *1ª sola* and *Divise*.

Second system of musical notation. The tempo is *poco rit.* and the dynamic is *p*. The instruction is *1ª sola*.

Third system of musical notation. The tempo is *poco rit.* and the dynamic is *pp*. The instruction is *Unita*.

Fourth system of musical notation. The instruction is *Div.* and the tempo is *poco a poco incalz. e*.

Fifth system of musical notation. The tempo is *anim.* and the dynamic is *cresc. e anim.*.

Sixth system of musical notation. The tempo is *molto rit.* and the dynamic is *pp*.

Seventh system of musical notation. The dynamics are *f* and *mf*.

Eighth system of musical notation. The tempo is *morendo* and the dynamic is *ppp*.

MISTICA

MANDOLINI II (A e B)

ARRIGO CAPPELLETTI

ANDANTE *dolcissimo*
Divisi

poco rit. a tempo

f

Utti
cantando

ten. a tempo

f poco a poco incalz. e anim.

Div.
molto rit. pp e calmo dolce

calmo

Utti

f mf morendo ppp

MISTICA

MANDOLINI I (A e B)

ARRIGO CAPPELLETTI

ANDANTE *dolcissimo*

p

poco rit. a tempo

f poco rit.

Divisi
pp velato pp sempre

f vibrato 6 ten. Utti

p a tempo f

poco a poco incalz. cresc. sempre

molto rit. pp calmo e dolciss. poco affrett. rimet.

rall. tendori e suonando calmissimo f

mf

Il «referendum» dell'E.I.A.R. e la musica plettristica e chitarristica

Fu rilevato nello scorso numero di questo periodico che fra le ventotto domande rivolte dall'E.I.A.R. ai suoi abbonati non ve n'è neppure una sola riguardo al mandolino e alla chitarra.

Non ritornerei su questo argomento se esso non rivestisse una particolare importanza artistica, morale, sociale, e se il rilievo non avesse trovato espliciti consensi di approvazione nella moltitudine dei radioascoltatori dal gusto incorrotto, nonché presso i cultori dei nostri popolari, sì, ma anche tipicamente nazionali strumenti.

È strano, osservano parecchi, che l'E.I.A.R. li abbia omessi nel suo referendum, dimostrando di non ricordare o di trascurare il loro ascendente sviluppo, le schiette simpatie da essi destate sempre e dovunque, le loro caratteristiche qualità di espressione, la loro ben nota influenza nell'educazione musicale del popolo.

Eppure, non rare volte celebrati solisti di chitarra, apprezzatissime e fiorenti orchestre a plettro si sono esibiti alla radio, e hanno deliziato gli ascoltatori con ricchi, originali, spesso difficili programmi, con la superba perizia tecnica, l'eleganza dello stile, la leggiadra purezza del fraseggio, la maestria dell'interpretazione e dell'esecuzione insomma. I meravigliosi concerti di taluni complessi e solisti immaneabilmente hanno lasciato nei radioascoltatori il rammarico per esser durati poco, e hanno fatto vagheggiare la speranza che si ripetano più frequentemente per l'ineffabile gioia dello spirito.

Per queste loro inimitabili prerogative, emerse brillantemente anche in indimenticabili accademie e gare zonali, provinciali e nazionali, tanto di quartetti, quanto di chitarra, i complessi a plettro si son guadagnati da tempo il riconoscimento e l'appoggio dell'O. N. D.; mentre vengono di continuo incisi dischi per diffonderne maggiormente la conoscenza ai fini d'una più compiuta e raffinata comprensione estetica del bello.

Come mai, dunque, l'E.I.A.R. — che pure ha l'ufficio di interpretare e solistare i gusti di tutti i suoi abbonati, e altresì ha il dovere di non svalutare strumenti prettamente italiani, quali sono appunto i nostri, non ha tenuto conto del mandolino e della chitarra in questo suo referendum?

Ne tengano conto i radioascoltatori. E, rispondendo al proposto questionario, richiedano musica plettristica e chitarristica.

G. Messina

Una prima valida adesione

Il nostro «asterisco» pubblicato nell'ultimo numero di questo periodico a proposito di programmi radiofonici, ci ha procurato, oltre l'incondizionata parola incitatrice del nostro egregio collaboratore, dott. Gaetano Messina, diversi altri consensi, tra cui segnaliamo quello di un anziano rappresentante l'Orchestra «Regina Margherita» di Ferrara, il Capitano Adolfo Nottolini. Egli ci scrive infatti:

Il Vostro articolo ne Il Plettro del Novembre scorso ha percorso quanto il Direttorio dell'Orchestra DL «Regina Margherita» aveva già deliberato per coordinare l'azione del noto «referendum» dell'E.I.A.R. in rapporto alla desiderata programmazione di concerti di orchestre a plettro, dato che ora tali complessi, per forza di studio, di strumentale perfetto e moderno, di riduzioni musicali adatte (1), hanno condotto ad esecuzioni di indiscusso valore.

«I dopolavoro mandolinistici ranno perciò giustamente inquadrando nell'OND in quanto essi usano strumenti italianissimi di indiscussa popolarità. Per tanto le loro simpatiche esibizioni possono benissimo interessare, se non tutti, almeno una buona parte dei radioascoltatori».

Il cap. Nottolini chiude il suo scritto annunciando una prossima circolare del suo DL a tutte le consorelle d'Italia per raccomandare loro quanto già noi abbiamo detto col nostro invito inserito del sopra accennato «asterisco».

(1) ...e — aggiungiamo noi — anche per merito di una letteratura originale che all'arte dà prestigio e decoro!
n. d. r.

Due Concorsi Nazionali dell'O.N.D.

Ci mandano da Roma, 5 dicembre: Il Commissario Straordinario dell'O. N. D. ha approvato il Calendario delle manifestazioni dopolavoristiche a carattere nazionale artistico culturale che saranno effettuate durante l'A. XVIII. Detto Calendario comprende per il prossimo mese di gennaio la solita gara di chitarristi a Bolzano, e per il successivo mese di febbraio un altro Concorso Nazionale di quartetti a plettro a Palermo.

Un chitarrista premiato al Concorso di Bari

Bari — Al concorso di chitarristi indetto dal locale Dopolavoro provinciale, il primo premio è stato conferito al giovane chitarrista Niccolò Lisena di Molfetta.

Preghiamo i nostri Amici Abbonati di volerci far avere l'importo della rinnovazione con cortese sollecitudine onde agevolare i nostri impegni relativi alla stampa del periodico. Chi intende invece disdire detto abbonamento è ugualmente pregato di volercene dare cortese quanto sollecito avviso, e ciò per evitare l'invutile spedizione del giornale.

Una promettente iniziativa pro scuola al Dopolavoro Civico di Milano

Presso la nuova bellissima sede dell'Accademia Mandolinistica del Dopolavoro Civico, la sezione Cenacolo il 6 corr. ha ripreso le sue «intime riunioni» con l'intervento di buon numero di chitarristi, tra cui erano pure i nostri diplomatici ing. comm. Pagliari, Biagi, Policante, Tempestini e Minella, tutti di Milano.

Il dirigente prof. Terzi prospettando il programma per l'anno nuovo ha avanzato pure l'idea di una scuola di chitarra presso lo stesso DL. Il nostro Direttore presente alla riunione, ha subito elogiato l'iniziativa, aggiungendo che tale scuola dovrebbe naturalmente comprendere anche l'insegnamento degli strumenti a plettro. Le due proposte incontrarono il pieno consenso dei presenti. Su proposta poi del fiduciario dell'Accademia Mandolinistica rag. Vergani, lo studio del progetto è stato affidato ad una speciale commissione. La riunione ha avuto termine con applaudite esibizioni da parte del valente chitarrista Giulio Giulietti, reduce dalla Germania dove ha conseguito brillanti successi.

Nei prossimi numeri pubblicheremo la seguente musica per chitarra:

CARULLI: *Duetto concertante* (dall'Op. 146)

CASTELLACCI: *Preludio in Si min.*

YAMADA: *Siesta* (trascrizione di J. Nakano).

PASSIONE STUDENTESCA

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Cav. Vizzari, Sono studente liceale, ma i miei studi classici non mi impediscono tuttavia di potermi dedicare ai simpatici strumenti a plettro, dei quali Voi, con nobili sforzi, tenete alto il prestigio. Inoltre sono un abbonato al bellissimo periodico da Voi diretto, e poichè qua nel mio paese ho potuto organizzare un'orchestrina di una dozzina circa di esecutori, ma che però spero di poter presto arricchire di nuovi elementi. Vi informo che abbiamo già offerti diversi concerti in pubblico presso sedi dopolavoristiche, eseguendo anche pezzi di Vostra edizione. Aggiungo — con modestia a parte — che ci siamo guadagnati notevoli quanto lusinghieri successi. Ciò è significativo, in quanto siamo tutti dilettanti.

GIAN CARLO TORRESANI

FIORID'ARANCIO

Il maestro Roberto Lupi, ex direttore dell'Accademia mandolinistica di Milano ha impalmato la gentile signorina Angelica Stainer, Aguri.

CONCERTI PER RADIO

L'E.I.A.R. ha posto in linea un altro valoroso quartetto romantico, quello del «Flora» di Como cui, com'è noto, recentemente a Pavia venne aggiudicato un primo premio.

Compiacendoci di questo nuovo meritato riconoscimento, al valoroso complesso ed al suo capo Aldo Bianchi, diplomato mandolinista alla nostra I Accademia, rivolgiamo il nostro plauso per le sue prime due esibizioni con le quali ha posto in nuova luce le sue notevoli qualità in affiatamento e buon gusto interpretativo.

Segnaliamo poi l'ottimo concerto dell'Orchestra Senese del 10 corr. durante il quale ha riprodotto un vecchio brano originale di Bottacchiari ed altri di Schubert-Pannaggi, Frontini e Billi che rifulsero nella bella interpretazione data dal valente direttore Alberto Bocci. Anche il quartetto senese, dello stesso DL si distinse nella riproduzione di musiche di Gossec, Beruti, Marucelli, Silvestri ecc. nonché col celebre *Minuetto in Re* per chitarra di Sor, nella trascrizione di A. Amadei.

Buonissima impressione ha destato infine il concerto del 16 corr. dell'orchestra del DL Frosini di Pistoia, diretta dal M.^o Jeri Romanello, nella riproduzione di brani di Schumann, Bianchi, Metra e De Martino.

Musica pubblicata da «Il Plettro», nel 1939

- 1 - Berruti - *Idillio primaverile*. Valzer lento in parti staccate per Quartetto romantico.
- 2 - Bonfiglio - *Audax*. Marcia brillante in parti staccate per Quartetto romantico.
- 3 - Amadei - *Serenatella* (op. 224) in parti staccate per Quartetto romantico.
- 4 - Peyssier - *Serenata d'Aprile* in parti staccate per Quartetto romantico.
- 5 - Prat - *Minuetto* per Chitarra sola.
Ferri - *Preludio* per Chitarra sola.
Amadei - *Intermezzo - Gavotta* per Mand. e Ch.
- 6 - Sor - *Minuetto* (dalla Sonata Op. 25) e *Celebre Studio* in Si min. per Chitarra.
Marani - *Pianto antico*, Medit. per Mand. e Ch.
- 7 - Sor - *Celebre Minuetto* (N. 5 dell'Op. 11) in parti stacc. per Quartetto. Trascr. Amadei.
Sor - *Questo vi piace?* Rondò per Chitarra.
- 8 - Tironi - *Dimmi il tuo nome*. Tango in parti levate per Quartetto romantico.
- 9 - Murtula - *Omaggio a Sor*. Bolero per Chitarra.
- 10 - Marani - *Sognando*. Tempo di valzer per Mandolino e Chitarra.
- 11 - Fornetti - *Mattinata autunnale* in parti staccate per Quartetto romantico.
- 12 - Cappelletti - *Mistica* in parti stacc. per Quartetto con parte speciale per Mandolincello (ad libitum).

Un numero L. 2 - L'annata completa L. 15